



NOTA DI AGGIORNAMENTO 2 OTTOBRE 2012 NOTIZIE E APPROFONDIMENTI

Ricorso Icsid, Washington

Il 1° ottobre 2012 i consulenti legali *White & Case* hanno depositato il primo importante e corposo memoriale sulla fase di merito che contiene pareri legali e testimonianze a supporto della posizione e delle richieste dei ricorrenti italiani, avviando così formalmente l'ultima fase del ricorso.

Ulteriori aggiornamenti saranno a breve pubblicati nella pagina "ICSID" del sito internet della TFA www.tfargentina.it.

Meeting del Club di Parigi aperto ai creditori privati

L'11 Settembre 2012, si è svolto l'appuntamento annuale organizzato dall'*Institute of International Finance* (IIF) e dal Club di Parigi, aperto a creditori privati e rappresentanti del FMI e della Banca Mondiale.

La TFA è stata invitata a partecipare all'evento con una sua memoria, ed in tale sede ha espresso forti critiche sul trattamento degli investitori *holdouts* da parte della Repubblica Argentina, riscontrando il forte supporto e consenso della comunità finanziaria internazionale e delle varie rappresentanze dei Paesi creditori.

A margine dell'incontro, il Club di Parigi e l'IIF hanno diffuso un [comunicato stampa](#) congiunto, nel quale hanno espresso, fra l'altro, il perdurante "turbamento" della comunità finanziaria internazionale sul tema del debito argentino.

Pressione del FMI sull'Argentina per l'inaffidabilità dei propri dati statistici

Il 17 settembre 2012, l'Executive Board del Fondo Monetario Internazionale (FMI), dopo avere analizzato lo stato delle misure correttive che erano state richieste da oltre un anno all'Argentina, ha deciso di concedere in via ultimativa al Paese ulteriori tre mesi per implementare la qualità dei propri dati ufficiali.

Nei giorni seguenti, il Direttore del FMI, Christine Lagarde, ha assunto una ferma posizione nei confronti dell'Argentina sostenendo che, qualora non venissero registrati sostanziali progressi nei tempi stabiliti, il Fondo potrebbe intraprendere anche provvedimenti di censura nei confronti del Paese sudamericano.

Omologazione del nuovo piano di ristrutturazione della Metrogas

Il 12 settembre 2012, Metrogas ha reso noto che il tribunale di prima istanza di Buenos Aires ha omologato il piano di ristrutturazione che era stato presentato nell'ambito della procedura fallimentare (*concurso preventivo*) della società.

ASSOCIAZIONE PER
LA TUTELA DEGLI
INVESTITORI IN
TITOLI ARGENTINI

TFA

Elaborato dalla Segreteria Tecnica della
Associazione Task Force Argentina
(TFA)

Responsabile: Giuseppe Martini
Analista economico: Lorenzo Lucca

www.tfargentina.it
info@tfargentina.it

ALTRE NOTIZIE

22 agosto 2012: USA e Giappone hanno avviato un formale reclamo nei confronti dell'Argentina presso la World Trade Organization (WTO) per denunciare le leggi del Governo considerate contrarie ai principi di libera concorrenza sul mercato. In risposta a tale iniziativa, l'Argentina ha a sua volta presentato ricorso al WTO per denunciare le misure statunitensi che ostacolerebbero le esportazioni di limoni dall'Argentina agli USA.

30 agosto 2012: USA, Spagna, Italia e Germania hanno votato contro un finanziamento di 60 milioni di dollari da parte della Inter-American Development Bank (IADB), destinato ad una provincia argentina. Il finanziamento è stato comunque accordato con il voto decisivo dei Paesi dell'America latina, ma tale episodio mette in serio dubbio la futura approvazione delle linee di credito verso l'Argentina da parte del board della Banca Mondiale.

14 settembre 2012: la compagnia petrolifera YPF, nazionalizzata dal Governo argentino nel maggio u.s., ha annunciato di avere sottoscritto con la società statunitense Chevron un accordo per lo sviluppo del giacimento petrolifero di Vaca Muerta, scoperto nel novembre 2011.

La compagnia spagnola Repsol, espropriata della sua partecipazione maggioritaria nella compagnia sudamericana, ha immediatamente annunciato l'avvio di un ricorso legale contro tale accordo.

19 settembre 2012: la Presidente argentina Cristina Kirchner ha annunciato l'applicazione di una tassazione variabile, collegata ai prezzi correnti, per l'esportazione del biodiesel ottenuto dai semi di soia (del quale l'Argentina è il terzo esportatore al mondo).

Tale provvedimento fa seguito all'annuncio del 20 agosto scorso, con il quale il Governo aveva disposto un drastico aumento della tassazione (dal 20 al 32%) suscitando le proteste unanimi di tutti i maggiori produttori.

20 settembre 2012: il Ministro dell'economia argentino, Hernan Lorenzino, ha presentato dinanzi al Parlamento nazionale il progetto di legge finanziaria per il 2013.

Quest'ultimo prevede per il prossimo anno, fra le altre cose, una crescita dell'economia del 4,4%, una inflazione sostanzialmente stabile rispetto al 2012 (10,8%) ed un sensibile aumento nell'utilizzo di riserve della Banca Centrale per il ripagamento del debito nazionale (7,967 miliardi di dollari, contro i 5,674 miliardi del corrente anno).

Stante quanto dispone l'art. 56 della citata legge, il raggiunto accordo omologato dovrebbe produrre effetti nei confronti di tutti i creditori chirografari.

Il piano di ristrutturazione prevede il riconoscimento del 53,2% del valore facciale dei titoli attraverso una nuova obbligazione in dollari con scadenza nel 2018.

Ulteriori aggiornamenti saranno diffusi non appena disponibili nella sezione "comunicati" del sito internet www.tfargentina.it.



NOTA DI AGGIORNAMENTO 2 OTTOBRE 2012 DATI ECONOMICI E FINANZIARI

Inflazione (elabor. Indec) +10%

L'indice ufficiale dei prezzi al consumo argentino ha mostrato una crescita su base annua del 9,9% nel mese di luglio e del 10% nel mese di agosto, mentre la crescita cumulata da inizio anno si attesterebbe al 6,8%.

Di contro, centri di analisti privati stimano che la crescita annua negli ultimi due mesi sia stata superiore al 24%.

Tali stime vengono rese note dai membri dell'opposizione parlamentare da quando il Segretariato per il commercio interno ha inflitto multe fino a 150.000 dollari nei confronti di esperti che hanno pubblicato dati su crescita ed inflazione differenti da quelli ufficiali.

Bilancia commerciale + 38,1%

Nei primi otto mesi dell'anno la bilancia commerciale argentina ha fatto registrare un avanzo di oltre 10 miliardi di dollari, con un saldo positivo rispetto ad agosto 2011 di 2,77 miliardi di dollari (+38,1%).

Tale dato è ricollegabile principalmente al brusco calo delle importazioni a seguito delle misure restrittive approvate dal governo argentino (-7,3%, per un controvalore di 3,5 miliardi di dollari). Le esportazioni hanno a loro volta evidenziato un calo dell' 1,4%, per un controvalore di 0,7 miliardi di dollari.

Avanzo primario luglio - 51,9%

Nel mese di luglio l'Argentina ha fatto registrare un avanzo primario di 528,7 milioni di pesos (circa 114 milioni di dollari), che fa seguito al disavanzo evidenziato in giugno (-726 milioni). Dopo i primi sette mesi dell'anno, l'avanzo primario risulta pari a 5,422 miliardi di pesos (-51,9% rispetto a luglio 2011).

Considerando anche gli interessi sul debito pubblico, il deficit da inizio anno nel bilancio dello Stato ammonta ora a 13,518 miliardi di pesos.

Rischio Paese argentino

A partire dal mese di settembre, l'indice "EMBI+Argentina" elaborato da JP Morgan ha fatto registrare una discesa mantendosi al di sotto dei 1.000 basis points sul rendimento dei treasury bonds USA (874 bps al 2/10/2012).

La forbice fra il "rischio Argentina" e quello associato alla media dei Paesi dell'area si è a sua volta ridotta, pur mantenendosi mediamente al di sopra dei 500 bps.

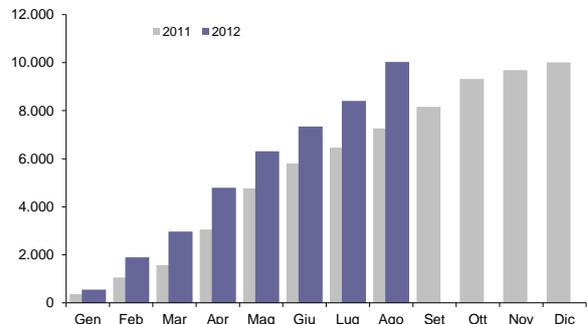
ALTRI DATI

Crescita economica: dopo i primi sette mesi del 2012 l'indice di attività economica della Repubblica Argentina, elaborato dall'*Instituto Nacional de Estadística y Censos* (Indec) presenta una crescita media del 2,7%. Secondo le stime del governo argentino, la crescita a fine anno dovrebbe attestarsi a circa il 3,4%.

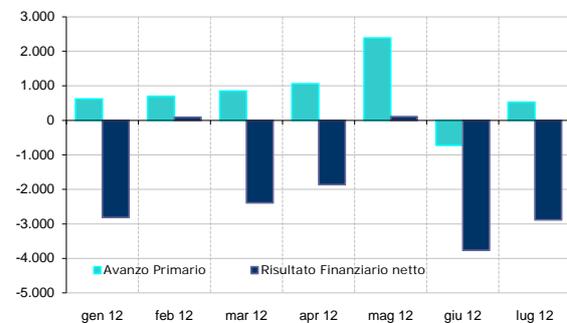
Business Monitor International, agenzia informativa sul rischio finanziario e di credito di Paesi ed imprese, ha invece recentemente rivisto al ribasso le proprie stime sulla crescita del PIL reale argentino per il 2012 (da +4% a +3%) e 2013 (da +3,7% a +0,9%).

Riserve Banca Centrale Argentina: nel mese di settembre il *Banco Central de la República Argentina* (Bcra) ha acquisito valuta estera per un controvalore di circa 200 milioni di dollari. Al 30 settembre le riserve valutarie risultavano pari a 45.007 miliardi di dollari, al di sotto dei 46,365 miliardi di inizio anno.

Debito estero: secondo quanto reso noto dall'Indec, nel secondo trimestre del 2012 il debito estero lordo del Paese (pubblico e privato) ha presentato una ulteriore crescita attestandosi a 141.997 miliardi di dollari (+311 milioni rispetto al dato di fine marzo).



Confronto dei saldi commerciali 2011 e 2012.
Fonte dati: Instituto Nacional de Estadística y Censos (Indec)



Avanzo primario e risultato finanziario netto della Repubblica Argentina: dati in milioni di pesos (elaborazione TFA su dati Mecon)

